



# PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE



**TOMO ROSSO**

N. VERS.	DATA	NOTA
01.0	2023	Emissione
01.1		
01.2		
01.3		
01.4		



## SOMMARIO

OBIETTIVI DEL PIANO E GUIDA ALLA CONSULTAZIONE.....	3
CRITERIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE SCHEDE .....	4



## OBIETTIVI DEL PIANO E GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

L'obiettivo principale della stesura del Piano di Protezione Civile Comunale è l'organizzazione delle procedure di emergenza, dell'attività di monitoraggio del territorio e dell'assistenza alla popolazione, a partire dall'analisi delle problematiche esistenti sul territorio e dall'analisi generale del territorio stesso. La realizzazione del piano di protezione civile avviene secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, in armonia con il Piano di Protezione Civile Provinciale (laddove esistente) ed approfondendo a livello locale le problematiche di rischio individuate da quest'ultimo.

Un Piano di Protezione Civile Comunale ed intercomunale chiaro, dettagliato e di facile consultazione è un fondamentale contributo nel perseguire gli scopi di base della protezione civile, ossia il salvataggio di vite umane e animali, la salvaguardia del patrimonio strutturale/infrastrutturale ed ambientale, nonché il ripristino delle condizioni di vita normali della popolazione. Per dare un valido aiuto nel perseguire questi obiettivi, il piano di protezione civile comunale di San Colombano al Lambro è stato strutturato su tre differenti tomi identificati ognuno da un corrispondente colore:

### TOMO VERDE

Il tomo verde costituisce essenzialmente il testo del piano di protezione civile comunale. In questa sezione vengono illustrati gli obiettivi del piano, il territorio in analisi, il quadro legislativo di protezione civile vigente, la pericolosità e gli scenari di rischio. Nel tomo verde sono presenti in allegato le cartografie descrittive del territorio e gli scenari di rischio ricadente su di esso.

### TOMO GIALLO

Il tomo giallo riporta sotto forma di schede di facile consultazione le risorse in caso di emergenza, ossia personale professionista e volontario, le strutture e le superfici strategiche in caso di emergenza e l'inventario di attrezzature e mezzi a disposizione.

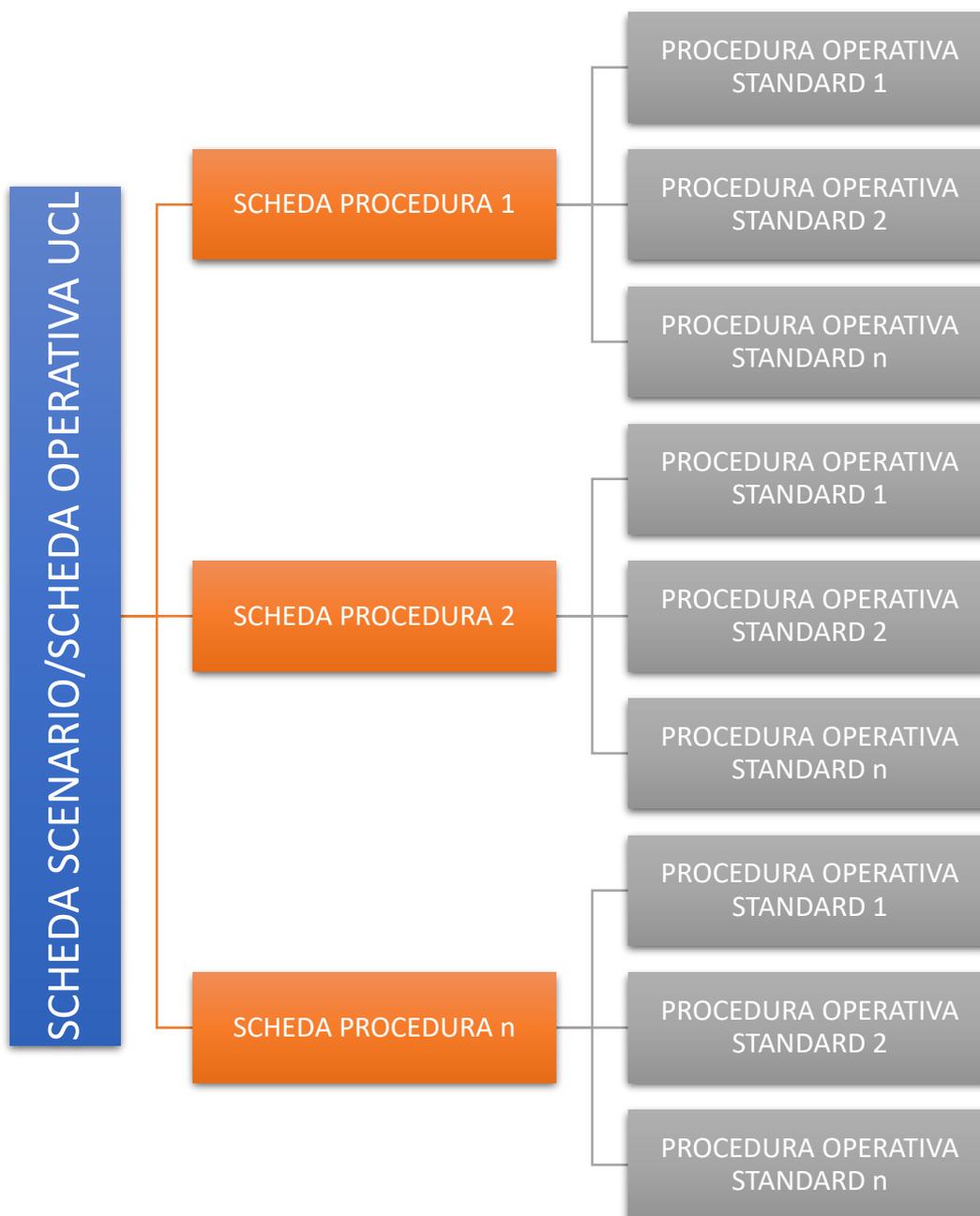
### TOMO ROSSO

Il tomo rosso riporta sotto forma di schede di facile consultazione le procedure da seguire nelle fasi di preallarme, allarme ed emergenza a seconda dello scenario di rischio preso in analisi.

Il piano di protezione civile è uno strumento dinamico in continuo divenire; esso deve essere di volta in volta adattato ed aggiornato in base ai continui cambiamenti costantemente in atto sul territorio.

## CRITERIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE SCHEDE

### RISCHIO – FASE DELL'EMERGENZA





Come si evince dal diagramma precedente, si hanno per ogni rischio, in base alla fase dell'emergenza in atto, diverse schede dedicate, in particolare:

- **SCHEDA SCENARIO**

La scheda scenario riporta, in maniera riassuntiva, i dati principali dell'emergenza a cui si riferisce lo scenario, nonché i riferimenti ai paragrafi del Piano di Protezione Civile Comunale in cui si può trovare il rischio trattato in modo più estensivo. Esiste una scheda scenario per ogni fase dell'emergenza prevista dallo scenario di rischio in esame;

- **SCHEDA OPERATIVA UCL**

La scheda operativa UCL riporta tutte le azioni che devono essere intraprese dai singoli membri dell'UCL per rendere operative le strategie di intervento che vengono decise in emergenza. Esiste una scheda operative UCL per ogni scheda scenario;

- **SCHEDA PROCEDURA**

La scheda procedura riassume le tipologie di intervento che devono essere eseguite dagli operativi sul campo, nonché le informazioni principali che possono essere utili per un efficace svolgimento dell'intervento deciso dall'UCL ed attivato mediante la scheda operativa UCL. Esistono più schede procedura per ogni scheda operativa UCL;

- **SCHEDA PROCEDURA OPERATIVA STANDARD**

La scheda procedura operativa standard è un promemoria di cosa si deve fare e dell'equipaggiamento minimo necessario per svolgere correttamente le azioni previste dalla scheda procedura. Nelle schede procedura operativa standard è contenuto l'elenco dei contatti utili per operativi, che è un estratto dei contatti delle schede risorse che sono indispensabili alle forze sul campo per svolgere i compiti previsti dalle schede procedura. Esistono più schede procedura operativa standard che sintetizzano gli interventi previsti da ogni scheda procedura.

Di seguito sono riportate i fac-simile delle schede sopra indicate con la spiegazione dei significati dei campi in esse contenuti.



## SCHEDA SCENARIO

RISCHIO XXX - FASE DI PREALLARME/ALLARME/EMERGENZA

CODICE  
SCHEDA

<b>Paragrafi di Riferimento</b>	Vengono riportati i numeri dei paragrafi in cui trovare la descrizione estesa dello scenario.
<b>Codice Scheda</b>	Codice attribuito alla scheda scenario composto da due lettere identificative dello scenario di rischio e un numero che corrisponde alla fase dell'emergenza. Per il Rischio Idrogeologico corrispondono ai codici Allerta Codice 2 - Allerta Codice 3 - Allerta Codice 4, mentre per gli altri rischi ai codici 2 allarme - 3 emergenza.
Evento atteso	Descrizione della tipologia di evento.
Attività U.C.L.	Principali responsabilità dell'UCL.
Ubicazione intervento	Area del territorio comunale che verrà coinvolta.
Personale mobilitato	Tipologie di risorse umane che vengono utilizzate.
Attività personale mobilitato	Descrizione generale delle attività operative da svolgere.
Grado di coinvolgimento della popolazione	Indicazione del grado di coinvolgimento della popolazione e tipologia di intervento.
Cancelli e vie alternative	Descrizione degli interventi sulla viabilità previsti.
Aree di raccolta popolazione Area di ricovero	Localizzazione delle aree.
Area di raduno soccorritori	Localizzazione delle aree.
Modalità Riunione U.C.L.	Viene spiegato se è necessario o meno convocare l'UCL e se questa deve essere presente nella sala operativa o meno.
Ordinanze Necessarie	Tipologia delle ordinanze che, come minimo, sarà necessario predisporre per l'attuazione delle operazioni di soccorso.
Cartografia	Riferimento all'allegato cartografico.
Possibili Scenari Concomitanti	Vengono riportati eventuali eventi che possono risultare un'aggravante dello scenario studiato.
Contatti Utili	Serie di numeri telefonici utili per la gestione dell'emergenza



**PROCEDURE OPERATIVE U.C.L.  
RISCHIO XXX – FASE DI PREALLARME/ALLARME/EMERGENZA**

**CODICE  
SCHEDA**

<b>RESPONSABILE</b> Membro dell'UCL responsabile dell'azione	<b>AZIONE</b> Azione da intraprendere e/o procedura da attivare	<b>MEMBRO UCL</b> Membro dell'UCL da informare e/o con cui organizzare l'AZIONE	<b>OPERATIVI</b> Personale alle dipendenze da attivare	<b>ENTE INTERESSATO</b> Altro Ente da informare e/o attivare	<b>SCHEDE CHIAMATE</b> Codice relativo alle schede risorse del Tomo Giallo
SINDACO/ R.O.C.	Avvisa della Fase di Preallarme e attiva il monitoraggio del territorio RI1.1	Tutti	---	---	0
POLIZIA LOCALE	Responsabile le RI1.1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assessore LL.PP.</li><li>• C. Volontariato</li><li>• C. Carabinieri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agenti P.L.</li></ul>	---	0 – A2.2
...					



## SCHEDA PROCEDURA

### RISCHIO XXX – FASE DI PREALLARME/ALLARME/EMERGENZA

**CODICE  
SCHEDA**

Codice scheda scenario	Codice relativo alla scheda scenario
Tipo Procedure	Codice relativo alla procedura attivata nella scheda procedure
Ubicazione Intervento	Localizzazione dell'intervento
Cancelli e vie alternative	Descrizione delle direzioni consentite e dei mezzi a cui è consentito il transito (non presente in caso di evento generico)
Aree di raccolta popolazione Area di Ricovero	Localizzazione delle aree
Area di raduno soccorritori	Localizzazione delle aree
Contatti Utili	Numeri utili per il reperimento del materiale e il contatto con UCL

<b>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD (POS)</b>	<b>CODICE PROCEDURA</b>
MONITORAGGIO	X/--
PERLUSTRAZIONE	X/--
PRESIDIO CANCELLI / SUPPORTO VIABILITA'	X/--
INFORMAZIONE DIRETTA ALLA POPOLAZIONE	X/--
ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO	X/--
ALLESTIMENTO AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORSI	X/--
EVACUAZIONE	X/--
PRESERVAZIONE ARGINI	X/--
RIMOZIONE OSTACOLI	X/--
FRANA	X/--

Se la procedura operativa (POS) è prevista sarà contrassegnata da una X, altrimenti da --



Nella successiva tabella viene un indice delle schede allegate consultabili; ognuna di esse è distinguibile grazie ad un codice di identificazione alfanumerico.

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>NOME SCHEDA</b>
POS	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD
AIB.2	RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA URBANO - RURALE - FASE DI ALLARME
AIB.3	RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA URBANO - RURALE - FASE DI EMERGENZA
IN	GRANDE NEVICATA / GHIACCIO
IR_3	RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE - TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE
IRALT_3	RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE – INCIDENTE INDUSTRIALE ALTHALLER ITALIA SRL A SAN COLOMBANO AL LAMBRO IN STRADA COMUNALE PER CAMPAGNA 5
IV_3	RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITA' - FASE D'EMERGENZA
MR_3	RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO
RG_2	RISCHIO INCIDENTE RETE METANO - FASE D'ALLARME
RG_3	RISCHIO INCIDENTE RETE METANO - FASE D'EMERGENZA
RI_2	RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE ALLERTA - CODICE 2
RI_3	RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE ALLERTA - CODICE 3
RI_4	RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASE ALLERTA - CODICE 4
RIL_2	RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO - FASE ALLERTA - CODICE 2
RIL_3	RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO - FASE ALLERTA - CODICE 3
RIL_4	RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO - FASE ALLERTA - CODICE 4
RS_2	RISCHIO SISMICO - FASE D'ALLARME
RS_3	RISCHIO SISMICO - FASE D'EMERGENZA